



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA IN DATA 2/04/2015

N. 44

OGGETTO :

"Laboratorio di S(c)artoria - tutti sarti con gli scarti" – Approvazione dell'iniziativa.

L'anno **duemilaquindici**, addì **due**, del mese di **aprile**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Assessore Anziano	X	
ROMANO Paolo	Assessore	X	
POLLONE Lidia	Assessore	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	X	
OLLINO Dinamaria	Assessore	X	
Totale		6	

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Avv. Guglielmo Lo Presti la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Laboratorio di S(c)artoria - tutti sarti con gli scarti"** – **Approvazione dell'iniziativa.**

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Culturali, Sportive e di Innovazione Tecnologica Paolo Romano, di concerto con il Consigliere delegato alla Biblioteca, sig.ra Rosella Fogliato e con il Consigliere delegato all'Ambiente, Ecologia e Politiche energetiche sig.ra Fiorenza Di Scullo così relaziona:

"Upcycling è una pratica virtuosa grazie alla quale una«cosa» da buttare viene trasformata in qualcos'altro che – diversamente dal riciclo – assume un maggior valore, con benefici in termini energetici e materiali. L'upcycling significa creare cose nuove con un ridotto apporto di energie e un'elevata qualità – valore in senso ampio – del prodotto finito. La filiera di produzione e la progettazione prevedono a monte il reinserimento di materiali già esistenti nei successivi cicli produttivi.

Applicare questo concetto al mondo della moda non è complesso, anzi, è forse uno degli ambiti in cui le potenzialità dell'upcycling emergono in maniera più evidente.

Vestire in caso di upcycling consente a ciascuno di esprimere la propria identità, il proprio stile e la propria personalità . Ma non è solo l'anticonformismo che ci invita all'upcycling. Ci sono il risparmio economico e, prima di tutto, l'attenzione all'ambiente e alle risorse del pianeta. Per ogni vestito che decidiamo di «upcyclare», infatti, almeno un vestito non finisce in discarica. E il nostro armadio è spesso troppo pieno, a volte di cose che non usiamo – per i motivi più svariati. Ma allora perché, invece di andare a cercare qualcosa di nuovo, non rovistiamo nel guardaroba e ne estraiamo non solo un indumento, ma un'idea per riportarlo in vita? I piccoli accorgimenti e i trucchi che possono trasformare un capo e farlo tornare speciale sono l'oggetto di questo laboratorio.

Nella definizione di upcycling rientrano dunque aspetti estetici, pratici ed ecologici: trasformare una cosa – nel nostro caso un vestito –in qualcosa di differente e che ci piace; riportare in auge e valorizzare capi finiti nel dimenticatoio; rinnovare con poca o nessuna spesa il nostro guardaroba; uscire dal circuito compra-indossa-butta; restituire vita e dignità a un oggetto che da molti viene considerato un rifiuto; evitare che molti vestiti finiscano nei cassonetti e quindi negli inceneritori o nelle discariche.

Si resterà sorpresi di trovare un lungo elenco di possibilità: ripensare un capo e cambiarne la funzione; girarlo o rivoltarlo; metterlo in taglia; trasformarlo in un altro vestito; adornarlo e abbellirlo; aggiustarlo; usarne un particolare; smembrarlo e riassemblarlo, esattamente come già si faceva fino a non molti anni fa. Ed in tempo di crisi, anche le buone vecchie pratiche vengono "upcycle".

Il laboratorio sarà organizzato e curato dalla Bibliotecaria, Sig.ra Maria Pia Gambino e da una volontaria Sig.ra Biancamaria Scaroni; potrà ospitare fino ad un massimo di 12/15 persone adulte e avrà inizio lunedì 13 aprile e per i successivi quattro lunedì, nei locali della biblioteca civica dalle ore 15,00 alle ore 18.00.

Per motivi di spazio è necessaria l'iscrizione al corso, completamente gratuito, fino ad esaurimento posti. L'iscrizione dovrà essere effettuata presso la Biblioteca Civica.

Saranno messi in evidenza libri e periodici della Biblioteca relativi ai lavori manuali, oltre alla possibilità di navigare in Internet.

L'ideazione e la stampa delle locandine pubblicitarie e degli eventuali depliant informativi saranno a cura della Biblioteca.

Si ritiene che questa originale iniziativa, che costituisce un ulteriore passo verso la dimensione della Biblioteca come centro civico e non solo come un punto di distribuzione libraria, abbia tra i suoi punti di forza, aldilà del contenuto proprio del laboratorio, il favorire l'approccio alla biblioteca,

il creare un bel momento di aggregazione, il riscoprire il piacere dei lavori manuali fatti in un clima di condivisione e simpatia”.

Ritenuto di aderire all’iniziativa proposta;
Considerato che le fasi operative dell’iniziativa non contemplano alcuna spesa;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Per i motivi sopra esposti propongo che la Giunta Comunale

DELIBERI

quanto segue:

1. di approvare l’iniziativa in premessa descritta.
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e che quindi è priva di visto di regolarità contabile.
3. Responsabile del procedimento amministrativo, inerente all'oggetto ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 - capo II - è il Dirigente dei Servizi al cittadino e alle imprese Avv. Guglielmo LO PRESTI.

IL PROPONENTE: L’Assessore alle Politiche Giovanili, Culturali,
Sportive e di Innovazione Tecnologica
F.TO Paolo Romano

IL REDATTORE: La Responsabile U.O. Biblioteca E Sport
Maria Pia Gambino



Visto: P. Il Segretario Generale
f.to Guglielmo Lo Presti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. 267/2000, sulla proposta che precede vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente Servizi al Cittadino e alle Imprese f.to Guglielmo Lo Presti

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti su tale proposta i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare integralmente e ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.
2. Con successiva votazione unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267, per consentire l'immediata effettuazione degli adempimenti conseguenti.

IL SINDACO: f.to *Ugo Baldi*

L'ASSESSORE ANZIANO: f.to *Roberto Ghio*

P. IL SEGRETARIO GENERALE: f.to *Guglielmo Lo Presti*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno 3/04/2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(Catia Campaci)
